



Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti

VISTA la legge 17 dicembre 1971, n. 1158 e, in particolare, l'articolo 3-bis, comma 4, come modificato dall'articolo 1 del decreto-legge 31 marzo 2023, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 maggio 2023, n. 58, ai sensi del quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti provvede alla vigilanza sull'attività della società Stretto di Messina S.p.a. e definisce indirizzi idonei a garantire che sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative della medesima sia esercitata una influenza determinante da parte del medesimo Ministero;

VISTO, in particolare, il citato articolo 3-bis, comma 4, terzo periodo, che demanda ad un decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti l'attribuzione delle funzioni di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”*;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”* e, in particolare, l'articolo 1, comma 7, a norma del quale *“l'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza”*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante il *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 recante il *“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”*;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il *“Codice dei contratti pubblici”*;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 31 maggio 2019, n. 226, con il quale sono stati definiti funzioni e compiti della Struttura tecnica di missione per l'indirizzo strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e l'Alta sorveglianza istituita presso il Ministero medesimo, come modificato e integrato dal decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 7 agosto 2023, n. 192;

VISTO il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 31 ottobre 2023, n. 277, con il quale le funzioni di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e dell'articolo 3-bis, comma 4, terzo periodo, della legge 17 dicembre 1971, n. 1158, della società Stretto di Messina S.p.A. sono state

attribuite al Direttore generale *pro tempore* preposto alla direzione generale del personale, del bilancio, degli affari generali e della gestione sostenibile del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

CONSIDERATO che all'epoca dell'adozione del predetto decreto il Direttore generale *pro tempore* era il dott. Lorenzo Quinzi;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 ottobre 2023, n. 186, "*Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*", il quale ha, in particolare, istituito il Dipartimento per gli affari generali e la digitalizzazione, cui sono attribuite, tra l'altro, le funzioni di coordinamento delle attività di controllo analogo sulle società *in house* del Ministero - tra cui rientra la società Stretto di Messina S.p.A. - "*in raccordo con gli uffici di diretta collaborazione del Ministro*";

CONSIDERATO che nell'ambito del neoistituito Dipartimento è incardinata la Direzione generale del personale, degli affari generali e del bilancio;

VISTA la nota prot. n. 11459 del 26 febbraio 2024 con la quale il dott. Lorenzo Quinzi, nelle more nominato, con decreto del Presidente della Repubblica del 19 gennaio 2024, Capo del Dipartimento per gli affari generali e la digitalizzazione, ha rappresentato l'opportunità di tenere distinte le funzioni di controllo sulle società *in house*, ora attribuite al neoistituito Dipartimento, e quelle riservate al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Società Stretto di Messina S.p.A.;

VISTA la successiva nota prot. n. 8328 del 26 febbraio 2024 con cui il Capo di Gabinetto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, nel condividere le considerazioni di cui alla citata nota prot. n. 11459/2024, ha invitato l'Amministratore delegato della società Stretto di Messina S.p.A. a designare un proprio dirigente, attualmente in servizio, dotato del bagaglio esperienziale e di ogni altro requisito necessari a ricoprire il ruolo in parola;

VISTA la nota prot. n. 406 del 26 febbraio 2024, con cui l'Amministratore delegato della società Stretto di Messina S.p.A. ha proposto il nominativo del dott. Edgardo Ugo Stefano Greco quale dirigente in servizio, idoneo a ricoprire il ruolo di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della società Stretto di Messina S.p.A.;

VISTO altresì il *curriculum vitae* del dott. Edgardo Ugo Stefano Greco;

RITENUTO pertanto di revocare il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 31 ottobre 2023, n. 277 e di individuare il nuovo responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della società Stretto di Messina S.p.A.;

DECRETA

Articolo 1

1. Per le ragioni illustrate in premessa, che costituiscono parte integrante del presente decreto, è revocato il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 31 ottobre 2023, n. 277.

Articolo 2

1. Ai sensi dell'articolo 1 del decreto-legge 31 marzo 2023, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 maggio 2023, n. 58, le funzioni di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della società Stretto di Messina S.p.A., di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e all'articolo 3-*bis*, comma 4, terzo periodo, della legge 17 dicembre 1971, n. 1158, sono attribuite al dott. Edgardo Ugo Stefano Greco.

2. Le funzioni di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza sono svolte a titolo gratuito, senza oneri a carico della finanza pubblica.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo ed è pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente del sito internet della società Stretto di Messina S.p.A..

IL MINISTRO